

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1952 del 04/12/2017

Seduta Num. 45

Questo lunedì 04 **del mese di** dicembre

dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2017/1921 del 08/11/2017

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE A COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

Oggetto: INTEGRAZIONE E VARIAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE ERVET 2017 AI SENSI DEL COMMA 3, ART. 6 DELLA L.R. 25/93 E SS.MM.II. SECONDO PROVVEDIMENTO.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 13 maggio 1993, n. 25 "Norme per la riorganizzazione dell'ente regionale per la valorizzazione economica del territorio - ERVET SPA", nel testo coordinato con le modifiche apportate dalle LL.RR. n.7/2002, n. 5/2003, n. 26/2007 e n. 14/2014 ed in particolare:

- l'art. 2, comma 1, il quale prevede che ERVET S.p.A. assuma la denominazione di ERVET - Emilia-Romagna - Valorizzazione economica territorio SpA;
- l'art. 3 della L.R. 25/1993 come sostituito dall'art. 23 della L.R. 14/2014, il quale definisce gli ambiti di impegno della società orientando la sua attività al supporto della Regione Emilia Romagna nella realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio nel quadro delle scelte di programmazione e pianificazione della Regione, di cooperazione tra la Regione e gli enti locali, di valorizzazione della concertazione con le forze economiche e sociali e specifica in particolare gli ambiti di iniziativa al comma 1;
- l'art. 6, il quale detta le modalità e le forme per la regolazione dei rapporti tra la Regione ed ERVET SpA e, in particolare, prevede la stipula di una convenzione, di norma triennale, nella quale è indicato il programma delle attività affidate alla società e la presentazione da parte della stessa, entro il 31 ottobre di ogni anno, di un programma annuale da approvare da parte della Giunta Regionale;
- l'art. 6, comma 3, laddove sancisce che il programma annualmente approvato può essere integrato o variato dalla Giunta Regionale in accordo con la Società;

Dato atto:

~
che con propria deliberazione n. 1818 del 12 novembre 2015 avente ad oggetto "Programma delle attività di E.r.v.e.t. S.p.A. e approvazione della convenzione triennale 2016-2018 ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 25/1993 e successive modifiche e integrazioni", è stato approvato lo schema di convenzione triennale 2016-2018 con la società E.r.v.e.t. S.p.A. per le finalità di cui al comma 1 del citato art. 6 della L.R. 25/1993 e ss.mm. nonché il

programma triennale delle attività affidate dalla Regione alla società stessa nel medesimo periodo;

~ che la suddetta convenzione è stata stipulata il 22 dicembre 2015;

Dato atto, altresì, che con proprie deliberazioni:

- n. 229 del 27 febbraio 2017 è stato approvato il programma annuale E.r.v.e.t. delle attività 2017;
- n. 1280 del 4 settembre 2017 è stata approvata l'integrazione e variazione del programma annuale Ervet 2017 ai sensi del comma 3, art. 6 della L.R. 25/93 e ss.mm.ii.;

Richiamati, in particolare, i seguenti articoli della citata convenzione:

~ art. 3, per quanto concerne le modalità di integrazione e variazione al programma annuale;

~ art. 4, relativo alle modalità di attuazione del programma annuale con particolare riferimento al coordinamento fra la Regione e la Società, nonché fra le strutture regionali;

~ art. 5, concernente le modalità di conferimento dei finanziamenti;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste:

~ la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto applicabile;

~ la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

~ la L.R. 23 dicembre 2016, n.26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di Stabilità regionale 2016)";

~ la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

~ la L.R. 01 agosto 2017 n. 18 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

~ la L.R. 01 agosto 2017, n. 19 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019"

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2338 del 21 dicembre 2016 e n. 1179 del 2 agosto 2017 aventi per oggetto, rispettivamente, l'approvazione e l'aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- n. 647 del 15 maggio 2017 ad oggetto "Assegnazioni a destinazione vincolata in materia di protezione civile, politiche giovanili, disabilità, turismo, uso del territorio, cooperazione internazionale e ricerca sanitaria. Variazione di bilancio";
- n. 1134 del 24 luglio 2017 ad oggetto "Assegnazioni a destinazione vincolata per il contrasto alla violenza sulle donne e al gioco d'azzardo patologico nonché per la realizzazione di progetti comunitari. Variazione di bilancio";
- n. 1757 del 13 novembre 2017 ad oggetto "Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51, D.lgs. 118/2011. Variazione compensativa fra capitoli di spesa afferenti a macroaggregati diversi";

Dato atto che, sulla base di note acquisite e conservate agli atti d'ufficio della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, le Direzioni Generali interessate hanno richiesto una ulteriore integrazione e/o variazione del Programma di attività 2017 in virtù di nuove esigenze sopravvenute;

Dato atto che la presente proposta di modifica del programma annuale di cui alle proprie deliberazioni n. 229/2017 e n. 1280/2017 sono state elaborate dalla competente struttura della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, conformemente alla riorganizzazione interna attuata con propria deliberazione n. 270/2016 e comprende quanto di seguito indicato e dettagliatamente riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- richieste della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa afferenti le seguenti attività progettuali:

- **B.2** "Supporto all'operatività del fondo sociale europeo e alle politiche formative e del lavoro";
- **D.3** "Eco competitività e low carbon economy"

e in particolare:

- a) Integrazione **attività B.2** per un supporto di assistenza tecnica relativo alla verifica di ammissibilità della spesa cofinanziata dal FSE presentata nelle domande di pagamento e nei rendiconti con riferimento ai requisiti pertinenti previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria in previsione del performance framework; Valore progettuale € 200.000,00;
 - b) Integrazione **attività D.3** per un supporto tecnico alla Regione Emilia Romagna per la definizione dei contenuti e degli strumenti utili alla descrizione del piano Energetico Regionale e delle sue misure attuative. Valore progettuale € 50.000,00;
- richieste della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni afferenti alle seguenti attività progettuali:

- **A.3** "Riordino territoriale e partecipazione dei cittadini";
- **B.4** "Supporto alle politiche territoriali agricole";
- **E.3** "Progettazione integrata e governance territoriale";
- **E.4** "Promozione del sistema regione presso le istituzioni comunitarie"

e in particolare:

a) Integrazione **attività A.3:**

- a. - Linea B - per una attività di progettazione e realizzazione cruscotto controllo e sviluppo tecnico-informatico per la gestione del data base Osservatorio, supporto al percorso partecipativo per la revisione della L.R. 3/2010;

b. - Linea C - per una attività di affiancamento e supporto ai processi partecipativi nell'ambito di percorsi di fusione di Comuni;

valore progettuale dell'integrazione scheda A.3
€ 27.000,00;

b) Integrazione **attività B.4 - Linea B** per attività di coordinamento a livello regionale, controllo, correzione e validazione dei questionari dell'indagine; attività di supporto al coordinamento regionale dell'indagine per l'intero periodo di raccolta dati; Valore progettuale € 118.000,00 di cui € 23.000,00 nell'esercizio finanziario 2017 e € 95.000,00 nell'esercizio finanziario 2018;

c) Integrazione **attività E.3:**

a. - Linea B - Progetto MECAVET - nell'ambito delle attività di cooperazione istituzionale, economica e sociale sviluppatasi con la Repubblica di Albania - per supportare la riorganizzazione della formazione professionale in Albania nel settore della meccanica e maccatronica. Si rende necessario il supporto tecnico-specialistico per attività di analisi degli attuali strumenti utilizzati a supporto della valutazione, analisi dei curricula esistenti, analisi della dotazione attuale dell'istituto pilota, organizzazione di momenti informativi con esperti e docenti, eventuale analisi e adattamento di esempi di organizzazione delle scuole italiane che operano nel settore al contesto albanese, presentazione degli output del progetto. Valore progettuale € 60.500,00;

b. - Linea C - ADRION POLICY REPORT - al fine di contribuire ad una cooperazione più efficace nella macro-regione adriatico-ionica promuovendo lo sviluppo locale integrato e migliorando la coerenza e l'efficacia del programma di cooperazione transnazionale ADRION post 2020 attraverso la predisposizione di un "Policy Report", si rende necessario il supporto tecnico-specialistico per attività di raccolta dati rilevanti, ricerche/analisi e per la redazione di un rapporto in lingua inglese sulla

base delle informazioni raccolte e delle analisi effettuate. Valore progettuale € 45.000,00;

- d) Integrazione **attività E.4** per attività di monitoraggio delle politiche UE d'interesse regionale con particolare riferimento alla fase preparatoria, azioni sui documenti e sulle diverse posizioni in campo da parte dei paesi e del partenariato economico e sociale relativi alla definizione dei nuovi fondi per la coesione territoriale, volti a favorire la conoscenza dell'evoluzione della programmazione europea post 2020. Valore progettuale € 10.000,00;

richieste della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente afferenti all'integrazione dell'attività progettuale **A.5** "Osservatorio dei contratti e degli investimenti pubblici della Regione Emilia - Romagna" ed in particolare:

a)- Linea A - Supporto tecnico operativo alla Regione Emilia-Romagna nelle attività di test e messa in produzione della nuova infrastruttura informatica SITAR 2.0. Ad integrazione delle attività della scheda approvata nella DGR 229/2017 si richiede anche una attività di svolgimento test e di verifiche per adeguare l'infrastruttura SITAR 2.0 sia al nuovo Codice degli appalti pubblici e relativo "Correttivo" (D.Lgs 50/2017) e sia alle specifiche tecniche relative alla sicurezza e all'accessibilità stabilite dal Servizio Informatico della Regione Emilia-Romagna. Valore progettuale € 10.000,00;

b)- Linea B - Supporto tecnico alla Regione Emilia Romagna per la gestione del servizio www.serviziopubblici.it. Nello specifico supporto tecnico per gestire la fornitura di una adeguata infrastruttura tecnologica di gestione delle applicazioni web e data-base correlati al portale, supporto tecnico agli operatori addetti del Ministero delle infrastrutture e di ITACA per gli interventi necessari al corretto funzionamento dei diversi servizi, attività di analisi, progettazione sviluppo e messa in produzione, acquisizione dei dati per la redazione a scadenza semestrale ed annuale dei rendiconti e delle elaborazioni statistiche in relazione anche alle esigenze del Ministero delle Infrastrutture e di ITACA. Valore progettuale € 128.000,00;

Considerato inoltre che la suddetta Direzione Generale richiede una integrazione della scheda A.11 per l'attivazione di ulteriore istruttorie da eseguire nell'anno in corso. Valore progettuale € 40.000,00;

Inoltre la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente ha richiesto l'inserimento di una nuova attività - scheda progettuale D.8 - relativa a Progetto INTERREG MED SHERPA - per attività di supporto tecnico per la realizzazione delle attività previste in coerenza con il tempoprogramma e con l'organizzazione di progetto. Nello specifico attività di supporto tecnico all'implementazione del piano di comunicazione e disseminazione del progetto, supporto tecnico alla realizzazione delle attività e degli output della fase di testing. Valore progettuale € 20.637,22;

Considerato, altresì, in accordo con la Direzione Generale Cura del territorio e dell'Ambiente di dover modificare la scheda A.1 "Assistenza tecnica all'attuazione della nuova legge sulla tutela e uso del territorio" approvata con propria deliberazione n. 229/2017, eliminando l'attività di "Supporto all'elaborazione di documenti analitici funzionali alla ridefinizione del Nuovo Piano Territoriale Regionale" in quanto non può essere realizzata nell'anno in corso in ragione dell'allungamento dei tempi di approvazione delle legge urbanistica, decurtando l'importo complessivo di € 40.000,00 e portando la scheda a complessivi Euro 120.000,00 (a valere sul capitolo 2616);

Atteso che:

~ le suddette integrazioni alle attività progettuali di cui al Programma annuale approvato con la citata deliberazione n. 229/2017 e integrato con deliberazione 1280/2017, rientrano nella mission di Ervet S.p.A. e sono state concordate con la Società, come risulta dalle note del 7 novembre 2017 Prot. PG/2017/07048003 e 9 novembre 2017 prot. PG/2017/0709934, acquisite e conservate agli atti d'ufficio della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;

~ le suddette azioni si svolgono con continuità e a completamento delle medesime attività ricomprese nel programma approvato con propria deliberazione n. 229/2017 e, pertanto, tali implementazioni si inseriscono a pieno titolo nelle attività indicate dall'art. 3 della L.R. 5/2003 in capo ad ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A., oltre ad essere coerenti con le linee di attività del programma triennale allegato alla

convenzione approvata con la citata deliberazione n. 1818/2015, sottoscritta il 22.12.2015;

Considerato altresì, che il relativo piano finanziario è stato ritenuto congruo ai sensi dell'art. 192 del D.lgs n. 50 del 16 aprile 2016 e ss.mm.ii.;

Dato atto che le risorse finanziarie per far fronte al corrispettivo a carico della Regione riferite a quanto sopra riportato, ad integrazione di quanto programmato con le deliberazioni n. 229/17 e n. 1280/2017 risultano allocate ai capitoli di spesa del Bilancio finanziario regionale 2017 - 2019 - anni di previsione 2017 e 2018 - espressamente indicati e riepilogati al punto 2) del presente dispositivo;

Considerato che, previa verifica effettuata dalla competente struttura della Direzione Generale cura del Territorio e dell'Ambiente, la somma di 10.000,00 euro programmata sull'esercizio finanziario 2017 con delibera 755/2016 al cap. 30060 in relazione all'obiettivo 11 - attività 1 - del Programma di acquisizione di beni e servizi della medesima Direzione, può essere deprogrammata dell'intero importo a seguito di attività completamente realizzate come da determinazione 16180/2016;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra esposte di approvare una ulteriore integrazione al programma annuale delle attività affidate ad Ervet per il 2017 con propria deliberazione 229/2017, integrata con propria deliberazione 1280/2017, per complessivi **€ 709.137,22** a carico del bilancio di previsione regionale, come risulta dall'**Allegato 1)** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamati:

- ~ il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm.;
- ~ la propria deliberazione n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019"
- ~ la propria deliberazione n.486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Dato atto che i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati dalla competente struttura ministeriale alle attività progettuali a cui fanno riferimento le integrazioni oggetto del presente provvedimento, sono dettagliatamente riportati nella parte dispositiva del presente atto;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 2416/2008 e succ. mod, per quanto applicabile 2189/2015, n. 56/2016, n.622/2016, n.270/2016, n. 1107/2016, n. 1681/2016 e n. 477/2017;

Dato atto dei pareri allegati:

Su proposta dell'Assessore competente in materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, della L.R. 25/93 e ss.mm. e sulla base di quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente richiamato:

- 1) di deprogrammare, ai fini della copertura finanziaria della presente integrazione al programma 2017, la somma di € 10.000,00 a valere sul capitolo 30060 "SPESE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E ASSISTENZA IN MATERIA DI OPERE E LAVORI PUBBLICI E DI SERVIZI (ART. 159, COMMI 1 E 2, L.R. 21 APRILE 1999, N.3)" in relazione alla somma programmata con propria deliberazione n. 755/2016 per l'obiettivo 11, attività 1 del programma di acquisizione beni e servizi della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente;
- 2) di modificare le attività della scheda A.1 "Assistenza tecnica all'attuazione della nuova legge sulla tutela e uso del territorio" approvata con propria deliberazione n. 229/2017, decurtando l'importo complessivo di € 40.000,00 e portando la scheda a complessivi Euro 120.000,00 (a valere sul capitolo 2616);
- 3) di approvare l'integrazione e al Programma annuale delle attività affidate dalla Regione ad Ervet Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A., 2017 secondo quanto dettagliatamente riportato nell'**Allegato 1**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e riepilogato nel Piano finanziario di cui all'**Allegato 2**), anch'esso parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per far fronte al corrispettivo a carico della Regione per

la realizzazione delle integrazioni al Programma per le attività progettuali A.3, A.5, A.11, B.2, B.4, D.3, E.3, E.4 e per la nuova scheda D.8 di cui al citato **Allegato 1)** ammontano a complessivi Euro **709.137,22** e risultano allocate ai sotto indicati capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2017-2019:

Anno di previsione 2017:

- **Euro 195.000,00 per l'attività progettuale A.3 Linea B e C, A.5 Linea B e A.11** al capitolo **2616** "SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITA' A ERVET - EMILIA-ROMAGNA - VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO SPA - (ART.6, L.R. 13 MAGGIO 1993, N.25)";
- **Euro 10.000,00 per l'attività progettuale A.5 Linea A** al capitolo **30060** "SPESE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E ASSISTENZA IN MATERIA DI OPERE E LAVORI PUBBLICI E DI SERVIZI (ART. 159, COMMI 1 E 2, L.R. 21 APRILE 1999, N.3)";
- **Euro 100.000,00 per l'attività progettuale B.2** al capitolo **75575** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE CONNESSE ALLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA OPERATIVO 2014/2020 (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";
- **Euro 70.000,00 per l'attività progettuale B.2** al capitolo **75593** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE CONNESSE ALLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA OPERATIVO 2014/2020 (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";
- **Euro 30.000,00 per l'attività progettuale B.2** al capitolo **75605** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE CONNESSE ALLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA OPERATIVO 2014/2020 (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";
- **Euro 23.000,00 per l'attività progettuale B.4** al capitolo **17997** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECILISTICHE PER LE OPERAZIONI CONNESSE AL CENSIMENTO

GENERALE DELL'AGRICOLTURA (ART. 17, D.L. 25 SETTEMBRE 2009, N.135, CONVERTITO IN LEGGE N.166 DEL 20 NOVEMBRE 2009)”;

- **Euro 50.000,00 per l'attività progettuale D.3** al capitolo **21079** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER ATTIVITA' RELATIVE AL PIANO ENERGETICO REGIONALE (ART. 2, COMMA 1, LETT. A) E ART. 8, L.R. 23 DICEMBRE 2004, N.26; AZIONE 8.4 P.T.A. 2011/2013”;
- **Euro 17.541,64 per l'attività progettuale D.8** al capitolo **23466** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SHERPA "SHARED KNOWLEDGE FOR ENERGY RENOVATION IN BUILDINGS BY PUBLIC ADMINISTRATIONS" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2014-2020 - MED - (DECISIONE C(2015) 3756 DEL 2 GIUGNO 2015; REGOLAMENTI (UE) N. 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013- CONTRATTO IN DATA 17 MARZO 2017, N. 1MED15_2.1_M23_181) - QUOTA UE”;
- **Euro 3.095,58 per l'attività progettuale D.8** al capitolo **23468** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SHERPA " SHARED KNOWLEDGE FOR ENERGY RENOVATION IN BUILDINGS BY PUBLIC ADMINISTRATIONS" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2014-2020 - MED (DECISIONE C(2015) 3756 DEL 2 GIUGNO 2015, DELIBERA CIPE N. 10/2015; L.16 APRILE 1987, N.183; REGOLAMENTI (UE)N. 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013 CONTRATTO IN DATA 17 MARZO 2017, N. 1MED15_2.1_M23_181) - QUOTA STATO”;
- **Euro 60.500,00 per l'attività progettuale E.3 Linea B** al capitolo **2820** "SPESE PER SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO MECAVET - "MECHANICAL VOCATIONAL EDUCATION AND TRAINING FOR YOUTH" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ITALO-ALBANESE DI CONVERSIONE DEL DEBITO - IADSA (PROTOCOLLO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUBBLICA DI ALBANIA DEL 11 DICEMBRE 2014)”;
- **Euro 45.000,00 per l'attività progettuale E.3 Linea C** al capitolo **30078** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE PER LA COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI PRESSO LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E REGIONALI

(LEGGE 17 MAGGIO 1999, N.144; ART. 145, COMMA 10, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N. 388) - MEZZI STATALI",

- **Euro 10.000,00 per l'attività progettuale E.4** al capitolo **2602** "SPESE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI RELAZIONI PER IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI COMUNITARIE NELLE MATERIE DI COMPETENZA REGIONALE (ART.1, COMMA 2, L.R. 12 MAGGIO 1997, N.12).";

Anno di previsione 2018:

- **Euro 80.000,00 per l'attività progettuale B.4** al capitolo **17997** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER LE OPERAZIONI CONNESSE AL CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA (ART. 17, D.L. 25 SETTEMBRE 2009, N.135, CONVERTITO IN LEGGE N.166 DEL 20 NOVEMBRE 2009)";
- **Euro 15.000,00 per l'attività progettuale B.4** al capitolo **3920** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' INFORMATICA E STATISTICA (L.R. 24 MAGGIO 2004, N.11)";

5) di dare atto che, i Codici Unici di Progetto (CUP) previsti dall'art. 11 della legge n. 3/2003, delle attività progettuali A.3, A.5, A.11, B.2, B.4, C.3, D.3, D.8, E.3, E.4 a cui fanno riferimento le integrazioni oggetto del presente provvedimento, sono i seguenti:

- | | |
|-----------------------------|--------------------|
| - attività progettuale A.3 | n. E31H16000200002 |
| - attività progettuale A.5 | n. E31H16000220002 |
| - attività progettuale A.11 | n. E31H16000280008 |
| - attività progettuale B.2 | n. E31H16000320002 |
| - attività progettuale B.4 | n. E31H16000320002 |
| - attività progettuale D.3 | n. E31H16000480002 |
| - attività progettuale D.8 | n. E42D17000020002 |
| - attività progettuale E.3 | n. E31H16000580002 |
| - attività progettuale E.4 | n. E31H16000590002 |

6) di dare atto che i Direttori Generali, in attuazione della convenzione stipulata tra la Regione e ERVET S.p.A. provvederanno ad assumere le obbligazioni giuridiche conseguenti alla programmazione approvata con il presente provvedimento all'Allegato 1), in relazione alle competenze amministrativo-contabili stabilite dalle disposizioni della L.R. 40/2001 per quanto applicabili, in conformità ai principi e postulati dettati dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;

- 7) di rinviare, per quanto non espressamente previsto e non modificato con il presente atto, a quanto disposto con propria deliberazione n. 229/2017 così come integrata con propria deliberazione n. 1280/2017, nonché alle prescrizioni tecnico-operative e di dettaglio procedurale indicate nella convenzione triennale vigente stipulata il 22/12/2015;
- 8) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa.

Allegato 1)

INDICE

A.3 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “A.3 RIORDINO TERRITORIALE E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI”	
A.5 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “A.5 OSSERVATORIO DEI CONTRATTI E DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA”
A.11 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “A.11 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI DISASTRI NATURALI – ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE	
B.2 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “B.2 SUPPORTO ALL'OPERATIVITÀ DEL FONDO SOCIALE EUROPEO E ALLE POLITICHE FORMATIVE E DEL LAVORO”
B.4 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “B.4 SUPPORTO ALLE POLITICHE TERRITORIALI AGRICOLE”
D.3 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “D.3 ECO COMPETITIVITA' E LOW CARBON ECONOMY”	
D.8 PROGETTO INTERREG MED SHERPA
E.3 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “E.3 PROGETTAZIONE INTEGRATA E GOVERNANCE TERRITORIALE”
E.4 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “E.4 PROMOZIONE DEL SISTEMA REGIONE PRESSO LE ISTITUZIONI COMUNITARIE”

A.3 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “A.3 RIORDINO TERRITORIALE E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI”

Nel corso del 2017 sono state implementate tutte e tre le linee di azione previste dal Programma Annuale: l'assistenza tecnica ai processi di riordino territoriale, l'osservatorio della partecipazione e il supporto ai processi partecipativi nell'ambito dei percorsi di fusione di comuni. Durante lo sviluppo progettuale si è concordato con i responsabili di progetto alcune ulteriori e aggiuntive necessità rispetto a quanto preventivato che sono oggetto della presente integrazione al Programma Annuale 2017 in merito alla definizione di un sistema informativo per la gestione dei dati dell'Osservatorio e al supporto allo specifico percorso partecipativo promosso e da realizzarsi congiuntamente con l'Assemblea Legislativa, il Tecnico di garanzia e la Giunta per la revisione della LR 3/2010. Con riferimento invece ai percorsi di fusione, il problema che si vuole affrontare è quello di favorire i percorsi di autoapprendimento dei soggetti coinvolti nei tre percorsi di assistenza tecnica attivati.

OBIETTIVI

Trattandosi di integrazioni puntuali ad un progetto molto più ampio gli obiettivi generali rimangono quelli della scheda che viene integrata e sono i seguenti:

1. Fornire alla Regione una documentazione di sintesi del quadro conoscitivo relativo alle Unioni in Emilia-Romagna e alle fusioni, utili e adeguati anche alla comunicazione tramite il portale Autonomie ER, nonché un approfondimento della conoscenza della struttura organizzativa delle stesse
2. Supportare la Regione nel lavoro di valutazione dei processi partecipativi promossi al sostegno regionale, attraverso l'Osservatorio della partecipazione.
3. Affiancare la Regione con attività di assistenza tecnica nella realizzazione di processi partecipativi nei Comuni interessati da percorsi di fusione.

ATTIVITA'

LINEA B – OSSERVATORIO DELLA PARTECIPAZIONE.

- Progettazione e realizzazione cruscotto controllo e sviluppo tecnico-informatico per la gestione del data base Osservatorio.
- Supporto al percorso partecipativo per la revisione della legge regionale 3/2010, svolto congiuntamente dalla Giunta e dalla Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna, in collaborazione con il Tecnico di garanzia della partecipazione.

LINEA C - SUPPORTO AI PROCESSI PARTECIPATIVI NELL'AMBITO DI PERCORSI DI FUSIONE DI COMUNI

- Affiancamento e supporto ai responsabili politici ed operativi comunali dei processi partecipativi nell'ambito dei percorsi di fusione, avente ad oggetto, in particolare, attività di supporto operativo e di percorsi di “autoapprendimento guidato”, che si aggiunge alla programmazione e progettazione operativa, nonché alla facilitazione

dei percorsi già originariamente previsti per le 3 iniziative di assistenza tecnica attivate;

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa): € 27.000,00, Capitolo 2616.

A.5 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “A.5 OSSERVATORIO DEI CONTRATTI E DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA”

Nel corso dell'anno è terminata l'attività di sviluppo della nuova infrastruttura informatica SITAR2 che la Regione Emilia-Romagna ha provveduto ad implementare al fine di rendere adeguato il proprio sistema informatico di monitoraggio dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (previsto dal nuovo Codice degli Appalti Pubblici all'art. 213, c.9) alle recenti modifiche normative ed alle specifiche di cooperazione applicativa con le analoghe attività di monitoraggio avviate dall'Osservatorio Nazionale dell'Autorità ANAC, con il proprio sistema SIMOG; dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il portale www.serviziocontrattipubblici.it e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Banca dati CUP e la Banca dati ex D.Lgs 229/2011

Inoltre, da diversi anni ERVET svolge attività di assistenza tecnica alla Regione Emilia-Romagna per lo sviluppo tecnico di attività informative sui Contratti Pubblici, a supporto di Itaca, istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti, associazione federale delle regioni e delle province autonome. In questo ambito ERVET svolge in particolare un ruolo di supporto per la progettazione e gestione del sito www.serviziocontrattipubblici.it

In attuazione a quanto espressamente previsto dal “correttivo “ Codice Appalti Pubblici, del 19 Aprile 2017 n. 56, in particolare per le attività relative alla: pubblicazione della programmazione biennale di beni e servizi e alla programmazione triennale dei lavori pubblici; pubblicazione di tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli aggiudicatori, in merito alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture; pubblicità di avvisi e bandi che prevedono la pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla piattaforma digitale, istituita presso ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, la Regione Emilia-Romagna deve sviluppare, con il supporto tecnico operativo di ERVET S.p.A, una serie di attività finalizzate a erogare con continuità, sul portale internet <http://www.serviziocontrattipubblici.it>, i servizi di pubblica utilità alle Stazioni Appaltanti – S.A., quali:

- pubblicità delle informazioni sulle programmazioni triennali e gli elenchi annuali di opere pubbliche;
- pubblicità degli avvisi, dei bandi e degli esiti dei contratti e delle concessioni pubbliche di lavori, servizi e forniture delle amministrazioni d'ambito statale e delle amministrazioni d'ambito regionale di quelle regioni che non hanno attivato specifici portali internet per la pubblicità nell'ambito dell'accordo con il Ministero delle Infrastrutture;
- raccolta dei dati necessari alla redazione e pubblicazione degli elenchi delle opere incomplete;
- assistenza tecnica alle amministrazioni pubbliche nell'ambito dell'applicazione delle norme relative al monitoraggio, del ciclo degli appalti pubblici, in capo alle SA. della Regione.

A supporto dei servizi erogati dal portale www.serviziocontrattipubblici.it si rende necessario gestire anche le applicazioni web ausiliarie con i siti

OBIETTIVI

1. Avviare un adeguato periodo di test e di verifiche al fine di far corrispondere le prestazioni della nuova piattaforma informatica SITAR2 alle specifiche tecniche relative alla sicurezza e all'accessibilità stabilite dal Servizio informatico della Regione Emilia- Romagna, prima di poter procedere all'installazione degli applicativi di gestione di SITAR2 sulla piattaforma informatica regionale;
2. Contribuire alla efficace gestione delle informazioni in merito ai contratti pubblici, mantenendo attivi i servizi erogati sul portale: www.serviziocontrattipubblici.it;
3. Fornire il supporto tecnico operativo alle SA. Stazioni Appaltanti della Regione Emilia-Romagna per i nuovi adempimenti previsti dall'attuale normativa;
4. Favorire la collaborazione tra la Regione e le Istituzioni nazionali nel settore dei contratti pubblici.

ATTIVITA'

LINEA A: Supporto tecnico operativo alla Regione Emilia-Romagna nelle attività di test e messa in produzione della nuova infrastruttura informatica SITAR 2.0

Ad integrazione delle attività previste dalla scheda del Programma Annuale 2017 originaria (gestione della segreteria tecnica operativa dell'Osservatorioregionale e della piattaforma informatica SITAR e SITAR 2; Supporto tecnico di primo livello alle amministrazioni d'ambito regionali per gli adempimenti ex D.lgs 229/2011) si prevede anche la seguente attività:

- Svolgimento di test e di verifiche per adeguare l'infrastruttura SITAR 2.0 sia al nuovo Codice degli appalti pubblici e relativo "Correttivo" (D.Lgs 56/2017) e sia alle specifiche tecniche relative alla sicurezza e all'accessibilità stabilite dal Servizio Informatico della Regione Emilia- Romagna al fine di migliorare l'attività di monitoraggio dei contratti pubblici di lavori, servizio e forniture.

LINEA B - Supporto alla Regione Emilia Romagna per la gestione del servizio www.serviziocontrattipubblici.it

La Regione Emilia-Romagna, per l'anno 2017, sia per contribuire alla efficace gestione delle informazioni in merito ai contratti pubblici e sia per assistere e sostenere l'attività delle proprie Stazioni Appaltanti SA.RER., con il supporto tecnico della propria società partecipata ERVET S.p.A., svolge le seguenti attività:

- gestire, in continuità con l'attività precedente, la fornitura di un'adeguata infrastruttura tecnologica di gestione delle applicazioni web e dei data-base correlati al portale www.serviziocontrattipubblici.it ed ai servizi ausiliari erogati con le applicazioni web <http://aliprogram.serviziocontrattipubblici.com/Aliprogram4> e www.simoi.it.
- fornire, in continuità con l'attività precedentemente svolta, il necessario supporto tecnico (di secondo livello) agli operatori addetti del Ministero delle Infrastrutture e di ITACA per gli interventi necessari al corretto funzionamento dei diversi servizi, nonché alla correzione dei malfunzionamenti e al ripristino delle informazioni (non correttamente inserite dagli utenti) nei data-base di gestione;

- provvedere alle attività di analisi, progettazione, sviluppo e messa in produzione, in collaborazione con i referenti del Ministero delle Infrastrutture e di ITACA, agli interventi informatici di manutenzione evolutiva necessari alle applicazioni web anche in relazione alle mutate condizioni di funzionamento e in relazione alle modifiche normative intercorse;
- acquisizione, con i database di gestione, dei dati per la redazione a scadenza semestrale ed annuale dei rendiconti e delle elaborazioni statistiche in relazione anche alle esigenze del Ministero delle Infrastrutture e di ITACA

VALORE DEL PROGETTO

Linea A - Costo totale (IVA inclusa): € 10.000,00, Capitolo 30060.

Linea B - Costo totale (IVA inclusa): € 128.000,00, Capitolo 2616.

A.11 SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI DISASTRI NATURALI – ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

Oltre agli eventi sismici del maggio 2012 l'Emilia-Romagna è stata purtroppo colpita negli ultimi anni da altri eventi calamitosi. Al fine di favorire modalità congrue e efficienti nel ripristino delle attività economiche e produttive danneggiate si ritiene opportuno patrimonializzare l'esperienza acquisita sul campo per gestire le risorse individuate dallo Stato a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, operando a supporto dell'Organismo Istruttore previsto al paragrafo 1.5 dell'allegato 2 e identificato dalla Regione nell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Specifico campo di applicazione sono gli interventi di ripristino per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi segnalati a seguito delle ordinanze della protezione civile:

- OCDPC 130/2013, riguardante il maltempo che ha coinvolto tutte le province dell'Emilia-Romagna nella primavera 2013
- OCDPC 202/2014, riguardante le piogge eccezionali che hanno interessato Parma e Piacenza il 13 e 14 ottobre 2014
- OCDPC 292/2014, riguardante le piogge eccezionali che hanno interessato Parma e Piacenza il 13 e 14 settembre 2015
- OCDPC 174/2015, riguardante il maltempo che ha colpito i territori di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014
- OCDPC 232/2015, riguardante le nevicate, i dissesti e le mareggiate verificatisi dal 4 al 7 febbraio 2015 in tutte le province dell'Emilia-Romagna

A seguito dell'avvio della procedura sono emerse due nuove necessità. In primo luogo si prevede l'avvio di una funzione di help desk agli utenti in fase di presentazione delle proposte progettuali. In secondo luogo, anche a seguito di precisazioni normative della Protezione Civile nazionale e dell'agenzia regionale, si prevede l'analisi approfondita dei progetti non solo su un campione rappresentativo di progetti ma sull'intero universo. Questo porta in sostanza allo svolgimento delle funzioni di rendicontazione previste in fase di presentazione e non di liquidazione con una anticipazione delle attività programmate e con un ampliamento dei progetti considerati.

OBIETTIVI

1. Supportare la gestione delle domande di contributo per domande di cui alle 1106 schede «C» di «ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive» utilizzate ai sensi delle Ordinanze di protezione civile citate.

ATTIVITA'

- Supporto alla fase di presentazione delle domande in funzione di help desk
- Supporto alla fase di avvio della procedura amministrativa di verifica e controllo
- Effettuazione di una istruttoria di merito per il complesso delle domande a carattere documentale e inserimento degli esiti della valutazione

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa): € 40.000,00 Capitolo 2616.

B.2 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “B.2 SUPPORTO ALL’OPERATIVITÀ DEL FONDO SOCIALE EUROPEO E ALLE POLITICHE FORMATIVE E DEL LAVORO”

Gli ultimi mesi dell’anno 2017 e l’avvio del 2018 risulteranno fondamentali per l’obiettivo di rafforzare il supporto all’implementazione del sistema di controllo del programma per il fine di centrare i target intermedi previsti dallo schema di indicatori finanziari e di output attualmente previsti per l’anno 2018 dal POR FSE Emilia Romagna per il sistema di premialità disciplinata dagli art. 20, 21 e 22 del regolamento (UE) 1303/2014 a titolo di riserva di efficacia dell’attuazione (performance framework). In tale contesto risulta importante rafforzare i controlli sull’ammissibilità della spesa sostenuta dei beneficiari e più in generale sulla conformità di attuazione dei relativi progetti.

OBIETTIVI

1. Contribuire alla corretta ed efficace gestione POR FSE 2014-2020.

ATTIVITA’

- Supporto relativo alla verifica di ammissibilità della spesa cofinanziata dal FSE presentata nelle domande di pagamento e nei rendiconti della Regione e degli Organismi intermedi con riferimento ai requisiti pertinenti previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria sul target intermedio del performance framework previsto per l’anno 2018;

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa): 200.000,00 Fondi FSE.

€ 100.000,00 Capitolo 75575

€ 70.000,00 Capitolo 75593

€ 30.000,00 Capitolo 75605

B.4 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “B.4 SUPPORTO ALLE POLITICHE TERRITORIALI AGRICOLE”

LINEA B - INDAGINE SULLE PRINCIPALI COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE – ANNO 2017 (ANNATA AGRARIA 2016-2017).

La rilevazione campionaria “Indagine sulle principali coltivazioni legnose agrarie – anno 2017” viene svolta in attuazione del regolamento (UE) n. 1337/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 ed è inserita nel Programma statistico nazionale 2017-2019, con codice IST-02680, in corso di formalizzazione e nel Programma statistico nazionale 2017-2019 - Aggiornamento 2018. In entrambi i Programmi statistici nazionali le Regioni e le Province autonome sono indicate quali Organi intermedi di rilevazione. L'attività ha lo scopo di aggiornare i risultati del censimento 2010 alla data intercensuaria 2016, per fini di analisi e supporto alle politiche, e di acquisire informazioni utili all'organizzazione del censimento 2020.

Le modalità di raccolta dei dati sono definite da Istat, dal MiPAAF con la collaborazione delle Regioni e Province autonome.

Il campione di unità da rilevare è predisposto da Istat ed estratto dal registro delle aziende agricole, denominato Farm Register, ottenuto dall'utilizzo integrato di una molteplicità di fonti amministrative.

Il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito della rilevazione è ISTAT. I responsabili del trattamento degli stessi sono, per le fasi che competono, le Regioni e Province autonome.

L'indagine prevede l'intervista diretta al conduttore e/o capoazienda di azienda agricola presso la sua residenza o centro aziendale e dovrà essere svolta da rilevatori selezionati dalla Regione. I rilevatori effettuano le interviste e registrano i dati raccolti in un software online dedicato.

La Regione Emilia-Romagna collabora in stretta sinergia con Istat nelle diverse fasi per la realizzazione dell'indagine, a partire dalla stesura del questionario di rilevazione, dalla definizione del disegno campionario, reperimento e formazione dei rilevatori, controllo e validazione delle interviste effettuate.

La rilevazione dovrebbe partire con le interviste a ottobre 2017 e terminare per febbraio 2018. Prima dell'inizio, dovranno essere reclutate le figure previste dall'organizzazione della rete di rilevazione e della raccolta dei dati, in particolare si tratta del coordinatore regionale e dei rilevatori qualificati che saranno successivamente formati dal personale della Regione.

Anche grazie alle precedenti esperienze maturate con il Censimento Agricoltura nel 2010, Ervet è stata chiamata ad adjuvarla in questo compito, nello specifico, procedendo alla selezione dei rilevatori e dei supplenti necessari, all'avvio delle attività richieste della già selezionata figura di supporto al coordinatore regionale, nonché all'individuazione della figura dedicata alla validazione dei dati da immettere nel Sistema informativo dedicato SGR.

OBIETTIVI

1. Migliorare la conoscenza delle trasformazioni del sistema produttivo agricolo.
2. Consentire la massima efficacia ed efficienza del processo di rilevazione statistica in oggetto.

ATTIVITA'

Attività 1

- Individuare una ulteriore figura di coordinamento a livello regionale con compiti di controllo, correzione e validazione dei questionari dell'indagine, che operi in sinergia con il coordinatore già selezionato nella precedente fase dell'attività;
- Garantire il supporto al coordinamento regionale dell'indagine per l'intero periodo di raccolta dati;
- Monitorare la rete dei rilevatori, valutando anche eventuali sostituzioni, per garantire la qualità del lavoro e il rispetto dei tempi previsti per la raccolta e registrazione dei dati;
- Garantire la revisione e la validazione dei questionari.

Attività 2

- Raccolta dei dati in base alle modalità previste dall'Istat sulle principali coltivazioni legnose agrarie nel periodo ottobre 2017 - febbraio 2018.

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa): € 118.000,00, di cui

Attività 1

- € 15.000,00 (IVA inclusa), Capitolo 3920 – esercizio finanziario 2018

Attività 2

- € 103.000,00 (IVA inclusa), Capitolo 17997, di cui
- € 23.000,00 – esercizio finanziario 2017
- € 80.000,00 – esercizio finanziario 2018.

D.3 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “D.3 ECO COMPETITIVITÀ E LOW CARBON ECONOMY”

La Regione Emilia Romagna ha fissato precisi ed ambiziosi obiettivi sulla Low carbon economy a medio e lungo termine in linea con quanto previsto dalla Roadmap europea sul tema, in particolare tramite il nuovo Piano Energetico Regionale 2017-2030 (PER) approvato nei primi mesi del 2017. Anche la programmazione regionale dei fondi strutturali europei 2014-2020 pone ed accentua l'approccio “green” su numerosi aspetti legati alla sostenibilità ambientale e alla transizione ad una economia a bassa intensità di carbonio.

La Regione, anche con il supporto tecnico di ERVET sta procedendo allo sviluppo, all'attuazione e al monitoraggio del Piano Energetico Regionale, in particolare tramite lo sviluppo delle azioni attuative del Piano, il monitoraggio delle misure, l'attivazione delle strutture consultive, e infine le azioni di promozione del PER verso il territorio.

ERVET affiancherà e fornirà supporto tecnico alla Regione per l'impostazione dell'attività di divulgazione delle misure e dei risultati del Piano, anche realizzando gli approfondimenti, gli studi e le contestualizzazioni che potranno rendersi necessarie all'impostazione di una complessiva campagna di comunicazione e divulgazione

OBIETTIVI

Rendere disponibili contenuti tecnici e comunicativi relativi all'attuazione del Piano Energetico Regionale e al perseguimento degli obiettivi regionali, inquadrandoli in un complessivo quadro di riferimento relativo a misure e strumenti.

Impostare e progettare una adeguata ed efficace campagna di comunicazione della Regione Emilia-Romagna sul Piano Energetico Regionale 2017-2030 e sulla sua attuazione.

ATTIVITA'

Affiancamento e supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna per la definizione dei contenuti e degli strumenti utili alla descrizione del piano e delle sue misure attuative, nonché per la realizzazione degli studi e degli approfondimenti necessari alla individuazione di modalità di divulgazione e ai canali utili, e all'impostazione di una adeguata ed efficace campagna inerente il Piano Energetico Regionale e la sua attuazione (incluso il collegato Piano Triennale Attuativo 2017-2019).

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale € 50.000,00 (IVA inclusa): Cap. 21079

D.8 PROGETTO INTERREG MED SHERPA

Il progetto SHERPA (“SHared knowledge for Energy Renovation in buildings by Public Administrations”) viene finanziato dal programma Interreg MED, è stato avviato a novembre 2016 ed avrà una durata complessiva di 36 mesi. La Regione Emilia-Romagna, è partner del progetto e ha firmato il 25 gennaio 2016 il relativo partnership Agreement (Delibera di Giunta 491 del 20 aprile 2017).

L’obiettivo generale del progetto è promuovere l’efficienza energetica degli edifici pubblici e la creazione di reti di conoscenza, al fine di raggiungere la massima quantità e qualità dei progetti di riqualificazione degli edifici pubblici, attraverso la sperimentazione e l’applicazione di un modello generale di supporto tecnico che comprende gestione dei dati di consumo, moduli formativi, individuazione e promozione degli schemi finanziari più funzionali.

Il progetto potrà focalizzare il proprio intervento su progetti di edilizia residenziale pubblica, in considerazione del ruolo attivo che le politiche abitative possono svolgere per ridurre gli impatti sull’economia familiare dei costi dei consumi energetici, nonché per migliorare il benessere e la salute degli utenti in modo integrato e sostenibile. Inoltre, potrà supportare la valenza dei progetti di riqualificazione su temi complementari quali la qualità urbana, gli impatti ambientali, l’economia circolare

Nel corso del 2017 ERVET fornirà supporto tecnico alla realizzazione del progetto, in particolare per le attività previste dai WP 2 ,3 4 e 5, in accordo al tempogramma, alle attività e agli output previsti.

OBIETTIVI

1. Incrementare la capacità dei soggetti tecnici competenti di individuare, progettare e realizzare i progetti di riqualificazione energetica del parco immobiliare pubblico, in particolare di quello afferente all’edilizia residenziale pubblica e agli immobili connessi con le politiche sociali.
2. Testare e consolidare strumenti di riferimento per la realizzazione dei progetti di riqualificazione degli edifici, in particolare di quelli legati alle politiche sociali, anche in sinergia con altre attività di finanziamento e approfondimento regionali, in ottica di capitalizzazione.
3. Promuovere l’ottimizzazione delle misure per la riqualificazione degli edifici rispetto alle politiche regionali e locali per la sostenibilità ambientale, l’economia circolare, la qualità urbana, l’energia sostenibile.

ATTIVITA’

ERVET fornirà supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione delle attività previste in coerenza con il tempogramma e con l’organizzazione di progetto, nonché in coordinamento con le strutture di governance di cui la Regione si doterà per la gestione del progetto stesso.

In specifico, le attività 2017 riguarderanno:

- Supporto tecnico all'implementazione del piano di comunicazione e disseminazione di progetto, alla predisposizione e all'utilizzo degli strumenti, alle attività di coinvolgimento degli stakeholder regionali, e al coordinamento con altri progetti orizzontali nell'area MED (WP2)
- Supporto tecnico alla realizzazione delle attività e degli output della fase di testing (WP3), in particolare: gestione e coordinamento delle attività di test e di coinvolgimento dei progetti di riqualificazione identificati a tale scopo; supporto tecnico nell'ambito del gruppo di lavoro "Strutture di governance"; supporto tecnico nell'ambito del gruppo di lavoro "Sistema informativo" e alle connesse attività di gestione dei dati relativi ai progetti pilota; supporto tecnico alle attività del gruppo di lavoro "conoscenza e formazione" e all'organizzazione delle attività di formazione a livello regionale; supporto tecnico alle attività del gruppo di lavoro "modelli di finanziamento" e alle relative attività sui progetti pilota

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa): € 20.637,22, di cui:

€ 17.541.64, Capitolo 23466

€ 3.095,58, Capitolo 23468.

E.3 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “E.3 PROGETTAZIONE INTEGRATA E GOVERNANCE TERRITORIALE”

LINEA B - PROGETTO “MECAVET - MECHANICAL VOCATIONAL EDUCATION AND TRAINING FOR YOUTH”

Facendo seguito alle intense attività di cooperazione istituzionale, economica e sociale sviluppatesi con la Repubblica di Albania nel corso degli ultimi 20 anni e concretizzatesi – da ultimo – nelle attività del progetto “*Servizi sociali innovativi per gruppi vulnerabili: standard per il decentramento*” svolto dalla Regione Emilia-Romagna in partenariato il Ministero del Lavoro, Affari Sociali e di Pari Opportunità Albanese nell’ambito del programma IADSA (Italian Albanian debt for development swap programm) e conclusosi positivamente nel settembre 2015, la Regione Emilia-Romagna ha rinnovato il proprio impegno di cooperazione aderendo in qualità di partner al progetto “*MECAVET – Mechanical Vocational Education and Training for Youth*”, sempre nell’ambito del citato programma di conversione del debito, volto nel complesso a sostenere iniziative di sviluppo sociale promosse dalle competenti istituzioni pubbliche albanesi, anche in partenariato con istituzioni italiane.

Il progetto MECAVET intende, in particolare, supportare la riorganizzazione della formazione professionale in Albania nel settore della meccanica e mecatronica e in particolar modo nel territorio della città di Scutari (progetto pilota).

Obiettivo strategico è l'incremento delle opportunità d'occupazione in Albania attraverso l'introduzione di strumenti formativi innovativi e l'implementazione d'interazione tra le scuole professionali e il mercato del lavoro.

Il progetto MECAVET è stato positivamente valutato dal programma IADSA ed il relativo contratto di finanziamento è stato firmato dal Ministero delle Finanze albanese in data 16 Novembre 2015, per una durata di 24 mesi..

In particolare, il contributo della Regione Emilia-Romagna nel quadro del progetto complessivo si concentra sui seguenti obiettivi:

1. Definizione di un curriculum nel campo della Meccatronica per la Scuola Professionale di Scutari;
2. Bozza di un modello per la riorganizzazione delle scuole professionali e in particolare per la creazione di sportelli polifunzionali.

Allo scopo di ottemperare nei tempi e nei modi definiti dal progetto e dalle sue successive modifiche, si rende necessario il supporto tecnico-specialistico e gestionale di ERVET, al fine di individuare e coordinare il contributo di esperti in possesso delle qualifiche idonee e competenze ed al fine di garantire il coordinamento generale delle attività.

OBIETTIVI

1. Identificare metodologie e strumenti che supportino i docenti nella valutazione delle competenze degli studenti in uscita dal terzo anno delle scuole professionali;
2. Aggiornare i curricula esistenti in Albania oggetto del progetto, per allinearli agli standard della Regione Emilia-Romagna, a loro volta collegati agli standard

- Europei, avvicinandoli altresì alle reali esigenze del mondo del lavoro locale;
3. Identificare le attrezzature e le strumentazioni idonee a fornire le competenze e le abilità individuate dai tre profili;
 4. Realizzare azioni formative/informative rivolte ai docenti in merito al rapporto con le imprese e fornitura di servizi connessi;
 5. Realizzazione di un evento di presentazione finale a Tirana.

ATTIVITA'

- Analisi degli attuali strumenti utilizzati a supporto della valutazione.
 - Confronto degli strumenti utilizzati in Albania con gli strumenti utilizzati in Emilia-Romagna;
 - Proposta del modello di certificazione riferito ai curricula formativi oggetto di analisi al fine di progettare l'esame finale di qualifica;
- Analisi dei curricula esistenti.
 - confronto dei curricula in Albania con quelli presenti in Emilia-Romagna;
 - proposta di aggiornamento dei curricula formativi oggetto di analisi in relazione al tessuto produttivo e allo standard di certificazione;
- Analisi della dotazione attuale dell'Istituto pilota.
 - individuazione delle specificità richieste dal tessuto produttivo di riferimento formulazione di proposte di integrazione/adequamenti delle dotazioni dei laboratori condivisione con referenti locali;
- Organizzazione di momenti informativi con esperti e docenti Italiani che illustreranno esempi eccellenti di collaborazione scuola/imprese;
- Eventuale studio e adattamento di esempi di organizzazione delle scuole italiane che operano nel settore meccanico e mecatronico al contesto albanese.
- Presentare gli output del progetto;
 - Illustrare SIFER, il sistema informativo della Formazione della Regione Emilia-Romagna come modello trasferibile ad altri contesti con particolare riferimento al sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze;
 - presentare la rete politecnica regionale e le sue proposte formative con focus sul sistema ITS.

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa) € 60.500,00: € Capitolo 2820

LINEA C - ADRION POLICY REPORT

Con la pubblicazione del Libro Bianco Juncker ed i reflection papers ad esso collegati, tra cui quello sulle finanze UE, si è avviata una consultazione molto ampia sul futuro Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione Europea post 2020 e sul futuro delle rubriche più strategiche del QFP, tra cui quella per la crescita e l'occupazione che finanzia la Politica regionale e di coesione europea. In un quadro di sfide crescenti per l'Unione, si pensi al tema dell'immigrazione, alla lotta contro il terrorismo, al contrasto ai cambiamenti climatici e alla crisi delle Istituzioni UE riflesso nella Brexit, la Regione Emilia-Romagna è convinta che la Politica di Coesione sia lo strumento fondamentale per dare un rinnovato slancio al processo di integrazione europea. La Politica di

Coesione infatti contribuisce alla resilienza dell'economia della UE e accompagna i territori verso la costruzione di capabilities di sistema.

Ma come favorire la definizione di politiche di sviluppo regionale comprehensive?

E come promuovere l'integrazione e la cooperazione tra territori in un'ottica di complementarità e non di iper-specializzazione?

Per sviluppare tale riflessione anche con riferimento al ruolo che il programma Adrion può giocare nell'ambito della Strategia europea per la regione adriatico-ionica post 2020 il Nucleo di Valutazione degli investimenti pubblici della Regione Emilia Romagna intende realizzare un "Policy report" in collaborazione con l'Autorità di gestione del programma e con il supporto di Ervet.

Il Nucleo è una struttura costituita ai sensi della L. 144/99 presso tutte le amministrazioni regionali e anche alcune amministrazioni centrali con lo scopo di rafforzare le competenze di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche e degli investimenti pubblici delle amministrazioni. L'Accordo di Partenariato 2014-20 attribuisce ai Nuclei importanti funzioni di valutazione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei e la Delibera CIPE n.ro 25/2016 aggiunge funzioni di valutazione dei Piani finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione. Il Nucleo Emilia Romagna è pertanto investito del ruolo di coordinamento dell'attuazione del Piano Regionale Unitario delle Valutazioni 2014-20, nonché del presidio dell'attuazione integrata dei programmi regionali 2014-20, ai sensi DGR. 32/2015.

Attualmente il Nucleo è anche impegnato nel fornire contributi al dibattito sul futuro della politica di coesione post 2020 con particolare riferimento alla valorizzazione del ruolo della valutazione per l'accountability della politica di coesione UE e dell'approccio pace-based nella politica di coesione e intende partecipare attivamente alla consultazione che la Commissione Europea lancerà nel 2018

OBIETTIVI

L'obiettivo generale dell'attività è contribuire ad una cooperazione più efficace nella macro-regione adriatico-ionica promuovendo lo sviluppo locale integrato e migliorando la coerenza e l'efficacia del programma di cooperazione transnazionale ADRION post 2020 attraverso la predisposizione di un "Policy Report".

Il "Policy Report" (circa 15-20 pagine) verterà sulla struttura della governance strategica ADRION in relazione al quadro politico della macro-regione e possibili scenari di politica futura (post 2020). La relazione includerà la valutazione e l'identificazione di buone pratiche e raccomandazioni per la programmazione futura in termini di progettazione della politica di sviluppo macro-regionale nel medio e lungo termine. Allo scopo di ottemperare nei tempi e nei modi definiti si rende necessario il supporto tecnico-specialistico e gestionale di ERVET, al fine di individuare e coordinare il contributo di esperti in possesso delle qualifiche idonee e competenze ed al fine di garantire il coordinamento generale dell'attività.

ATTIVITA'

Il policy report è articolato in una analisi del contesto e dello stato di avanzamento della Strategia Adriatico-Ionica e del contributo che allo stato attuale il programma Adrion è in grado di offrire all'attuazione della strategia. Lo scopo è formulare "policy recommendation" e eventuali indicazioni attuative, per migliorare l'allineamento tra il programma e la macro-strategia, funzionali al contributo che la Regione potrà portare sui tavoli nazionali ed europei di discussione e confronto sulla politica di coesione post 2020 e sul ruolo della macrostrategie e dei programmi di cooperazione territoriale europea.

In particolare sono previste le seguenti attività:

- Raccolta di dati, documento di background e diagnostica. ERVET supporterà la raccolta dei dati rilevanti e condurrà ricerche / analisi basate su desk sulla documentazione fornita dal Programma.
- Interviste / workshop. Se opportuno, le interviste saranno condotte da esperti per discutere con i soggetti interessati di ADRION, raccogliere informazioni aggiuntive e convalidare il progetto di diagnostica. In alternativa, un workshop con gli stakeholder ADRION verrà essere organizzato a Bologna.
- Rapporto. ERVET con il supporto di esperti redigerà un rapporto in inglese sulla base delle informazioni ottenute e delle analisi effettuate. I rapporti conterranno valutazioni e raccomandazioni fondamentali sostenute da esempi di buone prassi

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa) € 45.000,00: € Capitolo 30078.

E.4 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “E.4 PROMOZIONE DEL SISTEMA REGIONE PRESSO LE ISTITUZIONI COMUNITARIE”

Il dibattito sul futuro dell'UE ed in particolare, la definizione della nuova programmazione per il post-2020 comporterà nel corso del 2018 un importante impegno da parte delle Regioni per comprendere a fondo le dinamiche in atto, le possibili conseguenze relative alle diverse opzioni di policy e scelte in merito alle risorse disponibili e da destinare alle politiche di coesione. Il posizionamento degli interessi della Regione Emilia-Romagna in ambito europeo e nel contesto nazionale rispetto a tali questioni deve tener conto dell'andamento della discussione a livello europeo in merito ad una serie di variabili quali ad esempio, l'avvio dei negoziati per la Brexit, la definizione del primo QFP, le possibili conseguenze a livello di bilancio UE dedicato alle politiche di coesione, le priorità politiche e la loro possibile incidenza rispetto alle scelte proprie del governo regionale. Si rende quindi opportuna una attività di analisi e monitoraggio di tale percorso.

OBIETTIVI

1. Assicurare che la dimensione regionale delle politiche UE sia presente su tutti gli ambiti di interesse del sistema Emilia-Romagna

ATTIVITA'

Monitoraggio delle politiche UE d'interesse regionale con particolare riferimento alla fase preparatoria:

- Analisi sui documenti e sulle diverse posizioni in campo da parte dei paesi e del partenariato economico e sociale relativi alla definizione dei nuovi fondi per la coesione territoriale, volti a favorire la conoscenza dell'evoluzione della programmazione europea post-2020

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa): € 10.000,00, Capitolo 2602.

Allegato 2)

Piano finanziario delle integrazioni al Programma annuale di attività 2017 (Euro)

Attività progettuali del Programma annuale	Totale IVA inclusa	Capitoli del bilancio regionali	Esercizio finanziario 2017	Esercizio finanziario 2018
A.3 Integrazione al progetto "A.3 Riordino territoriale e partecipazione dei cittadini – Linea B e C	€ 27.000,00	2616	€ 27.000,00	
A.5 Integrazione al progetto "A.5 Osservatorio dei contratti e degli investimenti pubblici della Regione Emilia-Romagna" – Linea A	€ 10.000,00	30060	€ 10.000,00	
A.5 Integrazione al progetto "A.5 Osservatorio dei contratti e degli investimenti pubblici della Regione Emilia-Romagna" – Linea B	€ 128.000,00	2616	€ 128.000,00	
A.11 Integrazione al progetto "A.11 Supporto alle attività di ricostruzione a seguito di disastri naturali – attività economiche produttive	€ 40.000,00	2616	€ 40.000,00	
B.2 integrazione al progetto B.2 "Supporto all'operatività del Fondo Sociale Europeo e alle politiche formative e del lavoro"	€ 100.000,00	75575	€ 100.000,00	
	€ 70.000,00	75593	€ 70.000,00	
	€ 30.000,00	75605	€ 30.000,00	
B.4 Integrazione al progetto "B.4 Supporto alle politiche territoriali agricole" – Linea B	€ 103.000,00	17997	€ 23.000,00	€ 80.000,00
	€ 15.000,00	3920		€ 15.000,00
D.3 Integrazione al progetto "D.3 Eco competitività e Low carbon economy"	€ 50.000,00	21079	€ 50.000,00	
D.8 Progetto Interreg MED SHERPA	€ 17.541,64	23466	€ 17.541,64	
	3.095,58	23468	€ 3.095,58	
E.3 Integrazione al progetto "E.3 Progettazione integrata e governance territoriale" – Linea B	€ 60.500,00	2820	€60.500,00	
E.3 Integrazione al progetto "E.3 Progettazione integrata e governance territoriale" – Linea C	€ 45.000,00	30078	€ 45.000,00	
E.4 Integrazione al Progetto "E.4 Promozione del sistema regione presso le istituzioni comunitarie"	€ 10.000,00	2602	€ 10.000,00	
Totale generale	€ 709.137,22		€ 614.137,22	€ 95.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/1921

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/1921

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1952 del 04/12/2017

Seduta Num. 45

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi